



ALLEGATO 1 al Verbale n. 4/2024 del 23/4/2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO DI ATENE0 D'ESERCIZIO 2023

1. PREMESSE: IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E ALCUNE CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2023, chiuso al 31/12/2023, d'ora in poi più semplicemente denominato bilancio d'esercizio, è stato trasmesso al Collegio, nella sua versione definitiva, per le debite valutazioni e per la formulazione del prescritto parere ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 e dell'art. 3 del D.l. 14 gennaio 2014, n. 19, con nota del 17/4/2024 protocollo n. 105552.

In via preliminare il Collegio prende atto della documentazione e procede all'esame del Bilancio unico d'Ateneo relativo all'esercizio 2023 per gli adempimenti di propria competenza, ai fini della deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il documento contabile è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 e dell'art. 3 del D.l. 14 gennaio 2014, n. 19, modificato dal D.l. n. 394 dell'8 giugno 2017, i seguenti documenti:

- Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo la vigente codifica SIOPE e relativamente alla spesa la ripartizione per missioni e programmi;
- Riclassificazione del bilancio per la trasparenza ai sensi del DPCM 22/09/2014.

La Nota Integrativa illustra in dettaglio le poste attive e passive, nonché le variazioni intervenute allo scopo di consentire un'analisi più approfondita della gestione anche grazie alla possibilità di comparare i dati dell'esercizio 2023 con gli importi relativi all'esercizio precedente.

Il bilancio è stato predisposto in conformità al sopra richiamato D.l. 14 gennaio 2014, n. 19, così come modificato dal D.l. 8 giugno 2017, n. 394, nonché dal Decreto Direttoriale MIUR 30 maggio 2019, n. 1055 recante la versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico di cui all'art. 8 del citato D.l. n. 19/2014. Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra indicata, inerente specificatamente alle università, sono state applicate le norme del Codice civile e i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il quadro normativo specifico di riferimento è così sintetizzato:

- d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, recante la *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale nelle Università"*;



- D.Lgs. 29 marzo 2012, n.49, recante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";
- DPCM 31 dicembre 2014;
- D.I. 14 gennaio 2014, n. 19, recante i "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università";
- D.I. 16 gennaio 2014, n. 21, riguardante la "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi";
- D.I. 8 giugno 2017, n. 394, "Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. n. 19/2014";
- Decreto Direttoriale MIUR 30 maggio 2019, n. 1055, recante la "Versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014";
- Decreto Rettorale 13 ottobre 2015, rep. DRD n. 2791/2015, prot. 93981 e successive modificazioni e integrazioni, recante il "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità".

L'esame del Bilancio è stato condotto dal Collegio secondo le norme e i principi contabili sopra richiamati ed è stato svolto al fine di accertare che esso non sia viziato da errori significativi e che risultati, nel suo complesso, attendibile.

In particolare, sono stati esaminati i documenti probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nella Nota Integrativa ed è stata effettuata la valutazione sull'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e sulla ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministrazione in occasione della redazione del bilancio di previsione 2023.

Con queste premesse, il Collegio osserva che il **risultato d'esercizio 2023** è stato **positivo** per € **16.360.925,94**.

I risultati riassuntivi della gestione 2023 sono esposti (e confrontati con quelli dell'esercizio 2022) nelle tabelle che seguono:

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Variazioni %
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMATERIALI:				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	68.918,73	89.106,44	-20.187,71	-22,66%
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	108.069,58	65.445,89	42.623,69	65,13%
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	701.200,89	1.166.485,62	-465.284,73	-39,89%
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.919.584,98	567.855,68	1.351.729,30	238,04%
TOTALE I - IMMATERIALI:	2.797.774,18	1.888.893,63	908.880,55	48,12%
II - MATERIALI:				
1) Terreni e fabbricati	116.383.763,87	106.919.507,98	9.464.255,89	8,85%
2) Impianti e attrezzature	12.366.219,24	10.923.516,51	1.442.702,73	13,21%
3) Attrezzature scientifiche	9.169.126,36	5.906.463,19	3.262.663,17	55,24%
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	49.155.292,19	49.155.821,31	-529,12	0,00%
5) Mobili e arredi	4.702.906,08	4.356.258,38	346.647,70	7,96%



6) Immobilizzazioni in corso e acconti	22.850.755,95	22.092.871,40	757.884,55	3,43%
7) Altre immobilizzazioni materiali	7.896,58	15.412,14	-7.515,56	-48,76%
TOTALE II - MATERIALI:	214.635.960,27	199.369.850,91	15.266.109,36	7,66%
III - FINANZIARIE:	3.600.212,80	3.609.112,00	-8.899,20	-0,25%
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	221.033.947,25	204.867.856,54	16.166.090,71	7,89%
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze:	67.769,80	67.133,19	636,61	0,95%
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)				
1) Crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	106.523.471,40	52.565.604,61	53.957.866,79	102,65%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>42.532.757,52</i>	<i>8.800.608,94</i>	<i>33.732.148,58</i>	<i>383,29%</i>
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	14.242.683,54	7.542.617,74	6.700.065,80	88,83%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>10.056.753,73</i>	<i>2.142.634,74</i>	<i>7.914.118,99</i>	<i>369,36%</i>
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	304.584,04	296.049,33	8.534,71	2,88%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>174.695,02</i>	<i>120.955,05</i>	<i>53.739,97</i>	<i>44,43%</i>
4) Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	9.277.061,98	8.437.883,15	839.178,83	9,95%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>6.163.820,79</i>	<i>6.500.783,28</i>	<i>-336.962,49</i>	<i>-5,18%</i>
5) Crediti verso Università	12.419.062,97	2.299.336,21	10.119.726,76	440,12%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>8.000.078,24</i>	<i>1.148.048,41</i>	<i>6.852.029,83</i>	<i>596,84%</i>
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	15.653.050,46	14.414.919,91	1.238.130,55	8,59%
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00	0,00%
8) Crediti verso altri (pubblici)	8.231.156,96	5.134.955,36	3.096.201,60	60,30%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>3.379.010,89</i>	<i>1.951.215,46</i>	<i>1.427.795,43</i>	<i>73,17%</i>
9) Crediti verso altri (privati)	41.529.235,50	9.677.704,52	31.851.530,98	329,12%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>19.240.728,26</i>	<i>3.800.685,78</i>	<i>15.440.042,48</i>	<i>406,24%</i>
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	208.180.306,85	100.369.070,83	107.811.236,02	107,41%
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali	187.786.684,28	166.918.385,24	20.868.299,04	12,50%
2) Danaro e valori in cassa	820,00	820,00	0,00	0,00%
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	187.787.504,28	166.919.205,24	20.868.299,04	12,50%
TOTALE B) Attivo circolante	396.035.580,93	267.355.409,26	128.680.171,67	48,13%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
c1) Ratei e risconti attivi	1.351.466,61	1.171.543,95	179.922,66	15,36%
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO				
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	1.268.175,86	1.608.571,93	-340.396,07	-21,16%



TOTALE ATTIVO	619.689.170,65	475.003.381,68	144.685.788,97	30,46%
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	<i>64.221.962,73</i>	<i>62.873.378,16</i>	<i>1.348.584,57</i>	<i>2,14%</i>

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Variazioni %
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	72.728.058,44	72.728.058,44	0,00	0,00%
II - PATRIMONIO VINCOLATO				
1) Fondi vincolati destinati da terzi	4.736.658,73	4.908.994,02	-172.335,29	-3,51%
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	124.631.070,82	123.415.969,66	1.215.101,16	0,98%
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	27.781.034,20	26.263.497,56	1.517.536,64	5,78%
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	157.148.763,75	154.588.461,24	2.560.302,51	1,66%
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO				
1) Risultato esercizio	16.360.925,94	8.248.323,36	8.112.602,58	98,35%
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	7.756.391,71	2.068.370,86	5.688.020,85	275,00%
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	24.117.317,65	10.316.694,22	13.800.623,43	133,77%
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	253.994.139,84	237.633.213,90	16.360.925,94	6,88%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	5.137.108,93	3.444.934,52	1.692.174,41	49,12%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00	0,00	0,00%
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				
1) Mutui e Debiti verso banche	1.888.707,54	2.038.474,39	-149.766,85	-7,35%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>1.694.430,22</i>	<i>1.852.386,99</i>	<i>-157.956,77</i>	<i>-8,53%</i>
2) Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	57.536,56	24.689,41	32.847,15	133,04%
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00	0,00	0,00%
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	267,58	9.571,22	-9.303,64	-97,20%
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del mondo	187.979,76	84.606,91	103.372,85	122,18%
6) Debiti verso Università	190.677,01	597.565,02	-406.888,01	-68,09%
7) Debiti verso studenti	18.894,76	97.665,35	-78.770,59	-80,65%
8) Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00%
9) Debiti verso fornitori	17.742.570,93	15.568.250,56	2.174.320,37	13,97%
10) Debiti verso dipendenti	8.052.186,98	5.858.992,29	2.193.194,69	37,43%
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00	0,00%
12) Altri debiti	16.869.577,04	15.995.572,69	874.004,35	5,46%



UNIVERSITÀ DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

TOTALE DEBITI (D)	45.008.398,16	40.275.387,84	4.733.010,32	11,75%
<u>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
e1) Contributi agli investimenti	119.958.619,74	73.984.733,35	45.973.886,39	62,14%
e2) Ratei e risconti passivi	25.748.355,37	24.772.978,75	975.376,62	3,94%
<u>F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</u>				
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	169.842.548,61	94.892.133,32	74.950.415,29	78,98%
<u>TOTALE PASSIVO</u>	619.689.170,65	475.003.381,68	144.685.788,97	30,46%
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	<i>64.221.962,73</i>	<i>62.873.378,16</i>	<i>1.348.584,57</i>	<i>2,14%</i>

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	Delta	Delta %
A) PROVENTI OPERATIVI				
I. PROVENTI PROPRI				
1) Proventi per la didattica	37.699.094,26	37.795.692,32	-96.598,06	-0,26%
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	4.526.441,85	4.771.464,19	-245.022,34	-5,14%
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	14.237.224,87	8.501.529,91	5.735.694,96	67,47%
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	56.462.760,98	51.068.686,42	5.394.074,56	10,56%
II. CONTRIBUTI				
1) Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	183.364.491,55	168.079.254,69	15.285.236,86	9,09%
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.590.502,17	2.231.479,71	359.022,46	16,09%
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.238.221,62	920.680,87	317.540,75	34,49%
4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	449.824,86	653.535,53	-203.710,67	-31,17%
5) Contributi da Università'	709.777,26	763.111,29	-53.334,03	-6,99%
6) Contributi da altri (pubblici)	1.438.860,83	1.415.513,41	23.347,42	1,65%
7) Contributi da altri (privati)	2.896.655,33	2.709.214,61	187.440,72	6,92%
TOTALE II. CONTRIBUTI	192.688.333,62	176.772.790,11	15.915.543,51	9,00%
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00	0,00%
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00%
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.492.232,08	9.387.059,72	105.172,36	1,12%
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00%
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00	0,00%
<u>TOTALE PROVENTI (A)</u>	258.643.326,68	237.228.536,25	21.414.790,43	9,03%
B) COSTI OPERATIVI				
VIII. COSTI DEL PERSONALE				
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:				
a) docenti / ricercatori	84.528.847,33	78.301.654,38	6.227.192,95	7,95%



b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	5.949.354,99	4.461.127,38	1.488.227,61	33,36%
c) docenti a contratto	616.983,05	720.368,05	-103.385,00	-14,35%
d) esperti linguistici	1.119.973,01	1.089.822,52	30.150,49	2,77%
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.646.925,55	2.674.545,48	-27.619,93	-1,03%
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	94.862.083,93	87.247.517,81	7.614.566,12	8,73%
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	40.031.178,55	37.448.841,69	2.582.336,86	6,90%
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	134.893.262,48	124.696.359,50	10.196.902,98	8,18%
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE				
1) Costi per sostegno agli studenti	40.449.329,57	36.745.662,54	3.703.667,03	10,08%
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00%
3) Costi per l'attività editoriale	611.864,71	476.992,89	134.871,82	28,28%
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	579.627,62	819.918,90	-240.291,28	-29,31%
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	3.697.476,64	3.193.622,27	503.854,37	15,78%
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00	0,00%
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.322.233,79	3.865.627,46	456.606,33	11,81%
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	29.421.160,83	31.149.123,54	-1.727.962,71	-5,55%
9) Acquisto altri materiali	993.399,84	725.823,72	267.576,12	36,87%
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-636,61	-10.254,92	9.618,31	-93,79%
11) Costi per godimento beni di terzi	3.130.936,58	3.352.415,07	-221.478,49	-6,61%
12) Altri costi	1.912.352,00	2.417.692,06	-505.340,06	-20,90%
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	85.117.744,97	82.736.623,53	2.381.121,44	2,88%
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	126.672,88	144.154,73	-17.481,85	-12,13%
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.138.792,98	9.236.502,59	902.290,39	9,77%
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00%
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	865.386,55	782.285,82	83.100,73	10,62%
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.130.852,41	10.162.943,14	967.909,27	9,52%
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	450.000,00	1.318.801,00	-868.801,00	100,00%
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.631.665,03	2.674.665,98	956.999,05	35,78%
TOTALE COSTI (B)	235.223.524,89	221.589.393,15	13.634.131,74	6,15%
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	23.419.801,79	15.639.143,10	7.780.658,69	49,75%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Proventi finanziari	57.268,59	133.793,10	-76.524,51	-57,20%
2) Interessi ed altri oneri finanziari	223.415,81	264.300,66	-40.884,85	-15,47%
3) Utili e perdite su cambi	2.092,31	-2.586,45	4.678,76	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-164.054,91	-133.094,01	-30.960,90	23,26%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00%



2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi	1.456.169,93	1.054.694,34	401.475,59	38,07%
2) Oneri	36.171,06	479.451,92	-443.280,86	-92,46%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	1.419.998,87	575.242,42	844.756,45	146,85%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	24.675.745,75	16.081.291,51	8.594.454,24	53,44%
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	8.314.819,81	7.832.968,15	481.851,66	6,15%
RISULTATO ECONOMICO	16.360.925,94	8.248.323,36	8.112.602,58	98,35%

	2023	2022
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		
RISULTATO NETTO	16.360.925,94	8.248.323,36
Rettifiche voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti e svalutazioni	7.744.190,89	6.808.101,55
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	3.293.914,12	-141.450,27
Variazione netta del TFR	0,00	0,00
Plusvalenze, minusvalenze, sopravvenienze	-990.869,30	-276.357,13
Utilizzo riserve vincolate		
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	26.408.161,65	14.638.617,51
(Aumento)/diminuzione dei crediti	-107.566.074,73	-16.915.579,32
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	-636,61	-10.254,92
Aumento/(diminuzione) dei debiti	128.651.475,43	23.919.251,69
Variazione di altre voci del capitale circolante	0,00	0,00
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	47.492.925,74	21.632.034,96
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		
materiali	-25.779.148,90	-19.510.902,75
immateriale	-704.610,15	-736.166,36
finanziarie	-2.491.625,80	-1.457.300,00
DISINVESTIMENTI IMMOBILIZZAZIONI		
materiali	0,00	0,00
immateriale	0,00	0,00
finanziarie	2.500.525,00	859.923,93
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-26.474.859,85	-20.844.445,18
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		



Aumento di capitale e riserve		
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	-149.766,85	-131.813,21
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-149.766,85	-131.813,21
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	20.868.299,04	655.776,57
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTA INIZIALE	166.919.205,24	166.263.428,67
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTA FINALE	187.787.504,28	166.919.205,24
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	20.868.299,04	655.776,57

Il Bilancio 2023 si è chiuso, come si è detto, con un **utile di esercizio** pari a € **16.360.925,94**, in aumento rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il **cash flow**, il Collegio fa presente che il risultato dell'esercizio ha fatto registrare un incremento della cassa di € **20.868.299,04** (dalla disponibilità monetaria netta finale del 2022 di € 166.919.205,24 a una disponibilità netta finale al 31.12.2023 di € **187.787.504,28**). Ciò significa che l'Ateneo presenta solvibilità nel breve termine.

2. CONSIDERAZIONI SUGLI ASPETTI PIU' SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Stato patrimoniale - ATTIVITA'

Lo Stato Patrimoniale espone la consistenza degli elementi patrimoniali. In particolare, l'attivo subisce gli incrementi, al netto del fondo ammortamento, sotto riportati rispetto all'esercizio precedente.

Sezione A - Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali	+ 908.880,55
Immobilizzazioni materiali (terreni, fabbricati, attrezzature scientifiche, libri, arredi, ecc.)	+ 15.266.109,36
Immobilizzazioni finanziarie	- 8.899,20

Con particolare riferimento al Patrimonio bibliografico storico e di pregio, Collezioni scientifiche e museali storiche e di pregio, le Opere d'Arte e i Mobili e arredi di valore storico, il cui valore, pari ad € 49.155.292,19, è riportato tra le immobilizzazioni materiali della nota integrativa, il Collegio invita l'Ateneo a provvedere, con la massima sollecitudine ad una verifica inventariale e al relativo aggiornamento dei valori anche attraverso perizie di stima.

A tal fine il Collegio invita la Direzione a presentare entro la seduta del mese di giugno una relazione che indichi modalità e tempi di realizzazione di quanto sopra.

Il valore in aumento delle Immobilizzazioni immateriali e materiali è dovuto principalmente agli incrementi registrati nell'anno per complessivi € 26.483.759,05, mentre gli ammortamenti sono stati di € 10.265.465,86.



Le **Immobilizzazioni finanziarie** comprendono le **partecipazioni a investimento durevole** e sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.

L'Ateneo rappresenta che, secondo quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, sono stati adottati nei termini prescritti i piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Considerato l'impatto che eventuali perdite e/o situazioni di squilibrio economico-finanziario delle società partecipate (società, spin-off, consorzi e fondazioni) può avere sul bilancio, il Collegio dedicherà particolare attenzione a questo tema in sede di redazione della relazione sulle caratteristiche dell'indebitamento di tali enti di cui all'art. 2, comma 4, del D.I. n. 90/2009, recante la *"Ridefinizione dell'indicatore d'indebitamento delle Università statali"*.

Il Collegio raccomanda ai competenti uffici dell'Amministrazione di sollecitare fin d'ora il tempestivo invio dei relativi documenti contabili, così da consentirne l'analisi dei bilanci, della sostenibilità economico-finanziaria delle gestioni, dell'andamento dei ricavi e dei costi, con riguardo soprattutto ai costi di gestione, di personale e dei compensi agli amministratori, nonché del numero delle unità di personale rispetto a quello degli amministratori stessi.

Ciò premesso, il Collegio prende atto del resoconto sintetico riguardante le partecipazioni, inserito nella Nota Integrativa alle pagine 48 e seguenti.

Sezione B - Attivo circolante

Crediti..... + 107.811.236,02

Disponibilità liquide (depositi bancari e postali)..... + 20.868.299,04

Il **totale di crediti** al loro valore netto, ammontante a € 208.180.306,85 registra un incremento pari al 107,41% rispetto all'esercizio pregresso per un importo pari a € 107.811.236,02. Il Collegio, in proposito, pur valutando che la prevalenza dei crediti è nei confronti di Amministrazioni Centrali ed Enti pubblici, sollecita l'Ateneo ad attivarsi per la tempestiva riscossione degli stessi.

Le **Disponibilità liquide** registrano invece un incremento di € 20.868.299,04 pari in percentuale al 12,50%.

L'**Attivo circolante** si è incrementato complessivamente per un importo di € 128.680.171,67 (48,13%).

Sezione C - Ratei e Risconti Attivi registra un incremento di € 179.922,66.

Sezione D – Ratei attivi per Progetti e ricerche in corso registra un decremento di € 340.396,07.

Il **Totale dell'ATTIVO**, pari ad € 619.689.170,65 registra un **incremento** rispetto all'esercizio 2022, pari a € 144.685.788,97 (+ 30,46 %).



2.2 Stato patrimoniale - PASSIVITA'

Sezione A - Patrimonio netto

Il **totale del Patrimonio Netto** è pari ad **€ 253.994.139,84** (di cui **vincolato per € 157.148.763,75** e **non vincolato per € 24.117.317,65**); rispetto all'anno precedente (€ 237.633.213,90), il **totale del patrimonio netto** ha quindi subito un **incremento di € 16.360.925,94 (+ 6,88 %)**.

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	72.728.058,44	72.728.058,44	0,00
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	72.728.058,44	72.728.058,44	0,00
1) Fondi vincolati destinati da terzi	4.736.658,73	4.908.994,02	-172.335,29
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	124.631.070,82	123.415.969,66	1.215.101,16
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	27.781.034,20	26.263.497,56	1.517.536,64
II - Patrimonio vincolato	157.148.763,75	154.588.461,24	2.560.302,51
1) Risultato gestionale esercizio	16.360.925,94	8.248.323,36	8.112.602,58
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	7.756.391,71	2.068.370,86	5.688.020,85
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
III - Patrimonio non vincolato	24.117.317,65	10.316.694,22	13.800.623,43
TOTALE PATRIMONIO NETTO	253.994.139,84	237.633.213,90	16.360.925,94

Dal prospetto sopra riportato emerge che l'incremento subito dal **Patrimonio netto** è stato pari a **€ 16.360.925,94**, ed è dovuto al risultato d'esercizio 2023.

Il **Patrimonio non vincolato** ha registrato un incremento pari a € 13.800.623,43 passando da **euro 10.316.694,22** al 31/12/2022, a **euro 24.117.317,65** al 31/12/2023.

Tale variazione scaturisce da quanto disposto dalle delibere approvate nel corso dell'esercizio, in dettaglio indicate alla pag. 69 e seguenti della nota integrativa e per € 16.360.925,94 dal risultato d'esercizio 2023.

Sezione B - Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti destinati alla copertura di perdite o debiti aventi natura determinata ed esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio risultano indeterminati l'ammontare o la data di manifestazione.

Il **totale dei Fondi per rischi ed oneri**, che al 31.12.2023 corrisponde a **€ 5.137.108,93**, ammontava nel 2022 a € 3.444.934,52 e registra un **incremento di € 1.692.174,41 (49,12%)**, principalmente dovuto agli accantonamenti dei fondi arretrati dipendenti e premialità docenti.

Nella Nota Integrativa, alle pagine 75 e seguenti sono indicate le finalità dei vari fondi e le ragioni degli importi ivi accantonati. Sul punto il Collegio richiede di essere periodicamente informato sull'evoluzione dei contenziosi in atto.

Sezione D - Debiti



Dal raffronto con il precedente esercizio risulta che il **totale complessivo dei debiti** ha subito un **incremento**, pari a **€ 4.733.010,32 (11,75%)**, essendo passato da € 40.275.387,84 registrato a fine del 2022 a **€ 45.008.398,16** (vedi tab. a pag. 77 della Nota Integrativa).

Sezione E – Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Dal raffronto con il precedente esercizio risulta che il totale complessivo dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti ha subito un incremento pari a € 46.949.263,01, essendo passati da € 98.757.712,10 a fine 2022 a € 145.706.975,11 al 31/12/2023.

Sezione F – Risconti passivi per progetti e ricerche in corso

Dal raffronto con il precedente esercizio risulta che il totale complessivo dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso ha subito un incremento pari a € 74.950.415,29, essendo passati da € 94.892.133,32 a fine 2022 a € 169.842.548,61 al 31/12/2023.

2.3 Analisi delle voci più significative del CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico evidenzia i proventi e i costi di competenza ed è redatto secondo lo schema dettato dalle disposizioni ministeriali e coerente con l'art. 2424 del Codice Civile.

2.3.1 Proventi operativi

Il **totale complessivo dei proventi** ha registrato un incremento **percentuale del 9,03%**.

Nei **Proventi propri** sono compresi i proventi per la didattica, i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

In particolare, si evidenzia che i **Proventi per la didattica** hanno registrato un **decremento**, rispetto al 2022, di **€ 96.598,06**, pari a **-0,26%**.

Per quanto riguarda il rispetto del **limite del 20%** della contribuzione studentesca in rapporto con il FFO, si rimanda a quanto sarà precisato nel paragrafo 4) della presente relazione. In proposito, mentre si rammenta che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel modificare l'art. 5, comma 1, del d.P.R. 25 luglio 1997, n. 306, dispone che la percentuale del 20% d'incidenza della contribuzione studentesca sui trasferimenti statali correnti attribuiti dal MUR del medesimo anno (FFO), sia calcolata tenendo conto del gettito delle tasse e dei contributi pagati dai soli *"studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello"*, si fa presente che il rapporto tra i trasferimenti statali non finalizzati e il gettito della contribuzione studentesca risulta pari al **14,09%**.

Per quanto riguarda i **Contributi** l'importo complessivo degli stessi ha subito un **incremento** pari a **€ 15.915.543,51 (+9,00%)** rispetto al precedente anno.



Con riferimento alla principale posta compresa nei contributi, il Collegio, nell'evidenziare che il **FFO 2023**, considerato nelle sue voci tradizionali (quota base, quota premiale ed intervento perequativo), ha subito un significativo incremento (**€ 6.337.711,00, cioè + 5,28%**) rispetto al FFO dell'anno precedente, fa presente come dalle assegnazioni ricevute emergano effetti positivi per l'aumento del numero degli studenti e per l'entità della quota premiale relativa alla quota reclutamento.

Di seguito, si pongono in raffronto le voci del FFO che concorrono al sostegno delle spese generali dell'Ateneo:

	2023	2022	Differenza
Art. 2 - QUOTA BASE	84.097.546,00	80.553.092,00	3.544.454,00
Art. 3 - QUOTA PREMIALE	40.583.955,00	38.663.724,00	1.920.231,00
Art. 4 - INTERVENTO PEREQUATIVO	1.573.442,00	700.416,00	873.026,00
Totale	126.254.943,00	119.917.232,00	6.337.711,00

2.3.2 Costi operativi

Con riferimento all'analisi dei **Costi operativi** (comprendenti quelli relativi al personale, alla gestione corrente, alle consulenze tecniche, legali, amministrative e fiscali e agli ammortamenti e svalutazioni) si veda il punto B del Conto Economico.

Merita evidenziare quanto segue.

Il **costo del personale** è stato pari a **€ 134.893.262,48**, di cui € 84.528.847,33 imputato al personale docente e ricercatori (con un incremento rispetto al 31 dicembre 2022 pari al 7,95%), e € 40.031.178,55 imputato al costo del personale dirigente e tecnico-amministrativo (con un incremento nell'ordine del 6,90%). Rispetto all'esercizio 2022 si registra un **incremento complessivo di € 10.196.902,98**.

Il **costo della gestione corrente**, cioè il costo delle attività istituzionali dell'Ateneo, è stato pari a **€ 85.117.744,97** e ha subito, rispetto al 2022, un incremento pari a **€ 2.381.121,44 (+2,88%)**.

Particolare attenzione merita la voce "*Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali*" che nel 2023 ha visto un costo complessivo pari a **€ 29.421.160,83 (€ -1.727.962,71)**, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio principalmente a causa della normalizzazione delle tariffe delle utenze di energia elettrica e gas che nell'ultimo semestre del 2022 avevano subito un incontrollato aumento a causa del conflitto russo-ucraino.

2.4 Ammortamento e svalutazione

La **Sezione Ammortamento e Svalutazioni** evidenzia i costi per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per svalutazione di poste dell'attivo.

Nella voce "*svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante*" sono compresi gli accantonamenti al fondo per la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità pari a € 865.386,55.

Tutto ciò premesso e considerato, il **risultato della gestione operativa di competenza è stato positivo** ed è stato pari a **€ 23.419.801,79** (differenza tra proventi operativi di € 258.643.326,68 e costi operativi di €



235.223.524,89) con una variazione in aumento di € 7.780.658,69 rispetto all'esercizio precedente.

2.5. Proventi e Oneri finanziari

La voce Spese e commissioni bancarie si decrementa di circa il 21%, passando da euro 149.159,29 a euro 117.766,02. Al riguardo il Collegio invita nuovamente l'Ateneo a realizzare una possibile rinegoziazione delle condizioni contrattuali con l'istituto cassiere.

Il risultato della gestione complessiva di competenza, unitamente alla dinamica della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale, ha determinato un **risultato di esercizio positivo pari ad € 16.360.925,94**.

3. GLI INDICATORI DI BILANCIO PREVISTI DAL D. LGS. N. 49/2012

Al fine di fornire elementi di valutazione sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Ateneo, è utile proporre una proiezione degli indicatori di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 49/2012:

- **IP - indicatore delle spese di personale** (art. 5 D.Lgs. n. 49/2012);
- **IDEB - indicatore spese di indebitamento** (art. 6 D.Lgs. n. 49/2012);
- **ISEF - indicatore di sostenibilità economico-finanziaria** (art. 7 D.Lgs. n. 49/2012)

La stima degli indicatori è fatta tenendo conto del FFO del 2023 (€ 151.085.614) con separata indicazione della programmazione triennale:

Indicatore di personale (IP)	Valori 2023 (*)	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Valori 2019	Valori 2018
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	123.266.679	117.865.966	111.060.873	106.679.167	103.767.863	101.974.029
FFO (B)	151.085.614	140.831.353	132.598.865	122.783.211	117.404.850	117.302.461
Programmazione Triennale (C)	1.220.801	1.220.801	1.220.801	1.108.029	1.113.464	905.125
Tasse e contributi al netto dei rimborsi (D)	34.612.332	35.287.887	34.224.976	31.417.648	31.953.637	29.911.213
TOTALE (E) = (B) + (C)+(D)	186.918.747	177.340.041	168.044.642	155.308.888	150.471.951	148.118.799
RAPPORTO (A/E) <= 80%	65,95%	66,46%	66,09%	68,69%	68,96%	68,85%

Indicatore sostenibilità economico finanziaria (ISEF)	Valori 2023 (*)	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Valori 2019	Valori 2018
FFO (A)	151.085.614	140.831.353	132.598.865	122.783.211	117.404.850	117.302.461
Programmazione Triennale (B)	1.220.801	1.220.801	1.220.801	1.108.029	1.113.464	905.125
Tasse e contributi al netto dei rimborsi (C)	34.612.332	35.287.887	34.224.976	31.417.648	31.953.637	29.911.213
Fitti Passivi (D)	390.724,54	924.616	514.947	512.254	0	0
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	186.528.023	176.415.425	167.529.695	154.796.634	150.471.951	148.118.799
Spese di personale a carico Ateneo (F)	123.266.679	117.865.966	111.060.873	106.679.167	103.767.863	101.974.029



Ammortamento mutui (G=capitale + interessi)	245.270	265.901	265.901	339.865	339.866	339.866
TOTALE (H) = (F+G)	123.511.949	118.131.867	111.326.774	107.019.032	104.107.729	102.313.895
Rapporto (82%E/H) => 1	1,24	1,22	1,23	1,19	1,19	1,19

Indicatore di indebitamento (IDEB)	Valori 2023 (*)	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Valori 2019	Valori 2018
Ammortamento mutui (capitale + interessi)	245.270	265.901	265.901	339.866	339.866	339.866
TOTALE (A)	245.270	265.901	265.901	339.866	339.866	339.866
FFO (B)	151.085.614	140.831.353	132.598.865	122.783.211	117.404.850	117.302.461
Programmazione Triennale (C)	1.220.801	1.220.801	1.220.801	1.108.029	1.113.464	905.125
Tasse e Contributi Universitari al netto dei rimborsi (D)	34.612.332	35.287.887	34.224.976	31.417.648	31.953.637	29.911.213
Spese di personale a carico Ateneo (E)	123.266.679	117.865.966	111.060.873	106.679.167	103.767.863	101.974.029
Fitti passivi (F)	390.725	924.616	514.947	512.254	0	0
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	63.261.344	58.549.459	56.468.822	48.117.467	46.704.088	46.144.770
RAPPORTO (A/G) =< 15%	0,39%	0,45%	0,47%	0,71%	0,73%	0,74%

(*) I valori 2023 sono stati calcolati considerando i dati inseriti nella procedura informatica Mur per la Programmazione del fabbisogno del personale (PROPER), ma, alla data di stesura del presente documento non sono ancora stati confermati, pertanto potrebbero subire delle modifiche relativamente alla quota FFO utilizzata dal MUR per i conteggi definitivi.

Il quadro d'insieme degli indicatori suddetti e del loro andamento dal 2013 al 2022 è riassunto nella tabella seguente:

Anno	IP	I DEB	I SEF
2013	74,02%	0,23%	1,11
2014	72,34%	0,29%	1,13
2015	73,35%	0,87%	1,11
2016	72,53%	0,94%	1,13
2017	68,80%	0,72%	1,19
2018	68,85%	0,74%	1,19
2019	68,96%	0,73%	1,19
2020	68,69%	0,71%	1,19
2021	66,09%	0,47%	1,23
2022	66,46%	0,45%	1,22
2023 (*)	65,95%	0,39%	1,24



Alla luce delle risultanze sopra riportate, si rileva come l'**indicatore presunto delle spese di personale (IP)**, calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari, è pari al **65,95%**, e quindi inferiore al limite massimo dell'80% stabilito dal D.Lgs. n. 49/2012.

L'importo complessivo delle spese sostenute per il rimborso delle spese per mutui, pari a complessivi € 245.270, risulta compatibile con il vincolo stabilito dal citato D.Lgs 49/2012.

Infatti, anche per l'anno 2023, l'**indicatore di indebitamento (IDEB)**, pari **0,39%**, si pone ben al di sotto del limite del 15% previsto dal già citato D.Lgs n. 49/2012, nonché a quello di attenzione pari al 10%.

Infine, l'**indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)** - che tiene conto, al numeratore, del FFO della Programmazione Triennale, delle tasse e dei contributi studenti al netto dei rimborsi e detratti i fitti passivi e, al denominatore, delle spese di personale e degli oneri di ammortamento - si attesta al valore di **1,24**.

4. RAPPORTO TASSE/FFO (d.P.R. n. 306/1976; D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)

Per quanto concerne i **proventi inerenti alla contribuzione studentesca** per i soli studenti regolari, si rileva che il gettito 2023, contabilizzato sulle pertinenti voci di ricavo, riguardanti rispettivamente le tasse ed i contributi dei corsi di laurea ammonta ad € 20.745.878,59 e si attesta, pertanto, al **14,09%** delle assegnazioni statali non finalizzate (FFO 2023). Tale indice gestionale, rientra quindi nel limite del 20% previsto dal d.P.R. n. 306/1976 e dal D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

5. INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'Università ha regolarmente ottemperato agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi, 2, 4 e 5, del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.

Si riporta di seguito un riepilogo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023, in base alle indicazioni della circolare MEF-RGS del 14/01/2015, n. 3, come da tabella seguente:

Periodo di riferimento		numeratore	denominatore	indice
01/01/2023	31/03/2023	57.740.929,52	9.853.466,77	5.86
01/04/2023	30/06/2023	108.681.546,67	14.574.494,14	7.46
01/07/2023	30/09/2023	139.425.816,28	14.082.669,50	9.90
01/10/2023	31/12/2023	113.941.203,08	17.590.710,44	6.48
01/01/2023	31/12/2023	502.410.842,16	57.399.073,51	8.75

Contestualmente l'Ateneo ha proseguito nel corso del 2023 l'allineamento tra i dati presenti sulla Piattaforma Certificazione del Credito (PCC) del MEF e i dati presenti sul sistema della contabilità UGOV



secondo quanto previsto dal comma 861 dell'articolo 1 della L. 145/2018, poi modificato dal decreto fiscale collegato e dalla legge di bilancio 2020.

In adempimento a quanto prescritto dall'art. 1, comma 867 della L. 145/2018 l'Amministrazione ha provveduto ad effettuare la comunicazione annuale dello "Stock del debito", attraverso la Piattaforma PCC, in data 31 gennaio 2024.

6. OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio evidenzia come l'Amministrazione abbia, generalmente, uniformato la gestione al rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica previste dalla vigente normativa, provvedendo al versamento al Bilancio dello Stato delle relative economie, come risulta dal prospetto che segue:

PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	69.651,00	6.965,10	76.616,10
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	73.695,00	7.369,50	81.064,50
Totale	143.346,00	14.334,60	157.680,60
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
<i>Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)</i> <i>NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012</i>	81.440,60	8.144,06	89.584,66
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	126.424,23	12.642,42	139.066,65
Totale	207.864,83	20.786,48	228.651,31
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno		386.331,91	
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			



Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	243.738,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 6 comma 14 (<i>Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi</i>) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	9.544,68
TOTALE VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	639.614,59

L'Amministrazione ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con ordinativi di pagamento n. 12116 del 15/06/2023, n. 12117 del 15/06/2023 e n. 21959 del 10/10/2023 per complessivi euro 639.614,59.

Limiti di spesa

La legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), ai commi 590-602, ha introdotto nell'ordinamento delle norme che riguardano il "riordino e la semplificazione delle norme di contenimento della spesa pubblica per consumi intermedi" con l'obiettivo di sostituire una misura unica di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica, rispetto alle numerose altre misure attive al fine di migliorare il livello di flessibilità gestionale dell'azione amministrativa.

Il 21 aprile 2020 è stata poi emanata la Circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato per dare ulteriori indicazioni in merito a queste nuove misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. La Circolare prevede anche l'emanazione, da parte del MUR, delle modalità applicative delle nuove norme, individuando la correlazione delle voci tra i diversi schemi di bilancio.

La Legge di Bilancio stabilisce che, a decorrere dall'anno 2020, non si possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come derivante dai relativi bilanci deliberati. Il nuovo e unico limite di spesa cumulativo riguarda le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi, ossia, le seguenti voci del conto economico del bilancio di esercizio di cui allo schema allegato al DM del 27 marzo 2013:

B) Costi della Produzione

- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- 7) per servizi;
 - b) acquisizione di servizi;
 - c) consulenza, collaborazione e altre prestazioni di lavoro;
 - d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo.
- 8) per godimento beni di terzi;



Dato che le Università adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto Miur n. 19 del 14 gennaio 2014, che non coincidono con gli schemi del DM del 27 marzo 2013, l'Ateneo ha individuato la correlazione delle voci di spesa del Piano dei Conti vigente fra i diversi schemi di bilancio (Bilancio Università e Bilancio Civilistico) attraverso l'attribuzione delle singole voci di costo alle voci previste dallo schema civilistico. In attesa di ricevere le modalità applicative da parte del MUR, non sono state apportate rettifiche all'interno delle singole voci del piano dei conti.

La sopra citata Circolare MEF ha confermato che le spese che ricadono nell'ambito applicativo delle misure di contenimento sono quelle finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione, pertanto all'interno di ogni voce di costo sono state individuate le spese da escludere, ossia le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti finanziati con fondi proveniente da UE o altri soggetti pubblici o privati.

Grazie all'implementazione da parte di CINECA di un apposito riclassificato di bilancio è stato possibile effettuare delle configurazioni che consentono di **escludere** dalla spesa per l'acquisto di beni e servizi:

- 1) tutti i costi contabilizzati su progetti di ricerca di base, ricerca applicata alla sanità e ricerca applicata, in base alla definizione del calcolo del Fabbisogno;
- 2) tutti i costi contabilizzati su progetti cost to cost, ossia progetti finanziati da enti esterni anche se non rientranti nell'ambito della ricerca (punto 1));
- 3) tutti i costi contabilizzati su progetti non cost to cost ma con tipo progetto "corsi di master", "corsi di perfezionamento", "scuole di specializzazione", "prestazioni a tariffario" e "servizi di consulenza" poiché interamente finanziati da enti esterni.

Applicando le esclusioni sopra descritte il valore della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 è il seguente:

Voci di riclassificato	2016	2017	2018	Media 2016-2018
B6) Acquisto beni	4.124.775	4.072.633	4.123.133	
B7) Acquisto servizi	27.495.874	26.289.048	25.435.470	
B8) Godimento beni di terzi	1.331.616	1.970.879	1.772.639	
Totale complessivo	32.952.265	32.332.561	31.331.242	32.205.356

Per l'anno 2023 è stato effettuato il nuovo conteggio e il totale dei costi per acquisto di beni e servizi soggetti a limite è il seguente:

Voci di riclassificato	Media 2016-2018	2023	Delta	delta %
B6) Acquisto beni	4.106.847,33	5.314.410,95		
B7) Acquisto servizi	26.406.797,38	29.879.109,88		
B8) Godimento beni di terzi	1.691.711,22	2.834.531,43		
Totale complessivo	32.205.356,00	38.028.052,26	5.822.696,26	18,08%

Si registra un incremento pari a euro 5.822.696,26 rispetto alla media 2016-2018.



L'incremento rispetto alla media 2016-2018 è riconducibile principalmente all'aumento dei costi sostenuti per le utenze, per le manutenzioni ordinarie, all'acquisto di banche dati on-line e monografie, alle spese di assistenza informatica e licenze software che si sono mantenute a favore del consolidamento della digitalizzazione dei processi legati alla somministrazione della didattica e per ultimo, il noleggio delle sale cinema per far fronte alle esigenze della didattica.

Si fa presente che nell'ambito delle spese per servizi, con delibera CDA/26-10-2023/477 sono state approvate le seguenti nuove indennità annue per le cariche di Rettore, Prorettore Vicario, componente del Consiglio di Amministrazione, Presidente e componenti del Collegio dei Revisori, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2022, n.143 e dell'art. 10 dello Statuto di Ateneo come di seguito rappresentate:

Carica	Indennità lorda	Gettone di presenza
Rettore	115.500,00	Non spettante
Prorettore Vicario	28.875,00	Non spettante
Componente del Consiglio di Amministrazione	11.550,00	200,00 per riunione, con un massimo annuo complessivo pari a 2.300,00
Presidente del Collegio dei Revisori	13.860,00	200,00 per riunione, con un massimo annuo complessivo pari a 2.300,00
Componente del Collegio dei Revisori	11.550,00	200,00 per riunione, con un massimo annuo complessivo pari a 2.300,00

Tali indennità verranno erogate, sotto condizione dell'approvazione da parte del MUR, a partire dalle nuove nomine degli Organi indicati e, precisamente, dal 1° novembre 2023 per il Rettore e dalla data di nomina per il Prorettore Vicario, dal 1° gennaio 2025 per i componenti del Consiglio di Amministrazione e dal 25 febbraio 2025 per il Presidente e per i componenti del Collegio dei Revisori.

Il valore complessivo dell'aumento delle indennità di Rettore e Prorettore Vicario incide sul totale dei costi per servizi per un valore annuo pari ad euro 106.237,71. Tale somma è reperita per il 2024 attraverso un risparmio sulle seguenti voci di costo:

- Consulenze e collaborazioni per euro 30.000,00;
- Vigilanza per euro 40.000,00;
- Banche dati online e su CD per euro 30.000,00;
- Materiale di consumo per ufficio incluso carta per euro 6.237,71.

Nell'esercizio 2023 non sono state erogate le indennità sopra menzionate, ma è stato fatto un accantonamento delle quote di competenza dell'esercizio.

Il superamento del limite trova copertura nell'utilizzo dell'incremento dei ricavi non finalizzati conseguiti nell'esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2018.

Infatti, il comma 593 dell'articolo 1 della legge di Bilancio 2020 consente, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le relative disponibilità, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi di ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018 e l'utilizzo di tale aumento di ricavi per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.

I ricavi che possono concorrere alla quantificazione delle maggiori entrate devono essere quelli riconducibili a risorse non vincolate, il comma 593 prevede che non concorrono alla quantificazione dei maggiori ricavi



“le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall’acquisizione di beni e servizi”.

Sulla base delle disposizioni sopra riportate è stato calcolato l’ammontare di ricavi conseguiti nell’esercizio 2018 e confrontato con i ricavi conseguiti nell’esercizio 2022, escludendo, per prudenza, anche i contributi Mur e da altri soggetti a copertura delle spese del personale (Piani straordinari docenti e ricercatori, convenzioni con Azienda Ospedaliera Universitaria, e così via):

Descrizione Voce di ricavo	2018	2022	2023
1) Proventi per la didattica	29.557.554,10	34.199.249,51	34.497.296,78
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	110.300.361,00	124.988.597,97	131.773.095,65
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	80.000,00	86.000,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	33.500,00	51.000,00
5) Contributi da Università	0,00	600,00	200,00
6) Contributi da altri (pubblici)	65.000,00	0,00	0,00
7) Contributi da altri (privati)	0,00	79.820,76	76.364,81
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.149.571,26	1.170.830,26	1.476.672,02
1) Proventi - Contributi MUR anni precedenti	0,00	0,00	41.537,00
TOTALE RICAVI NON FINALIZZATI	142.072.486,36	160.552.598,50	168.002.166,26
MAGGIORI RICAVI UTILIZZABILI A COPERTURA DEL SUPERAMENTO LIMITE DI SPESA		+18.480.112,14	+25.929.679,90

I ricavi conseguiti nell’esercizio 2022 consentono la copertura del superamento del limite di spesa registrato nell’esercizio 2023 per euro 5.822.696,26.

Inoltre, nell’esercizio 2023 sono stati accertati ricavi per euro 168.002.166,26 in aumento di euro 25.929.679,90 rispetto al dato 2018, pertanto è possibile assegnare ai centri di responsabilità il budget 2024 che prudenzialmente è stato vincolato per euro 10.719.553,00 in attesa dei dati a consuntivo.

Il Collegio attesta, altresì, sulla base della documentazione resa disponibile dall’Ateneo, che è stata disposta, in data 19/09/2023, la comunicazione all’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni delle spese di carattere pubblicitario effettuate nell’anno 2022.

7. CONCLUSIONI

Sulla base dei risultati raggiunti nel 2023, il Collegio prende atto che gli obiettivi prefissati con il bilancio unico di previsione autorizzatorio sono stati sostanzialmente raggiunti.

Il Collegio dà atto, inoltre, che lo Stato Patrimoniale al 31.12.2023 è stato valorizzato secondo i principi e le norme sopra richiamate, ivi compresi i criteri di contabilizzazione degli immobili stabiliti dal nuovo Manuale



operativo, tenendo conto, altresì, degli aspetti caratteristici della gestione del sistema universitario, e che tutti i documenti contabili sono stati compilati in coerenza alle disposizioni vigenti in materia.

Focalizzando l'attenzione sulle risultanze del Patrimonio netto, in particolare sul risultato d'esercizio positivo pari a euro 16.360.925,94 che va ad aggiungersi alle riserve non vincolate relative ad esercizi precedenti pari a euro 7.756.391,71, osserva come l'accantonamento di **fondi non vincolati** raggiunga l'importo complessivo di **euro 24.117.317,65**.

Il Collegio, in particolare, dà atto che:

- la valutazione delle poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione delle attività;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci del Patrimonio previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti al conto economico rispettando l'art. 2425-bis del Codice Civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- risultano altresì rispettate le previsioni del DM n. 19/2014;
- la Nota Integrativa e la relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni ulteriore informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ateneo, sono state redatte nel rispetto del dettato normativo.

Alla Nota Integrativa sono stati allegati i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art. 77-*quater* del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nonché sono state evidenziate, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012.

Il Collegio dà atto, inoltre, che gli interventi e le attività attuate sono state decise nel rispetto degli equilibri finanziari, secondo percorsi coerenti e compatibili con i vincoli di bilancio e il livello di risorse disponibili. Deve essere tuttavia evidenziata la necessità di tenere costantemente monitorata la spesa fissa e ricorrente e, in particolare, quella relativa alle retribuzioni del personale docente e non docente.

Il Collegio rappresenta di aver eseguito nel corso dell'esercizio le verifiche periodiche previste dall'art. 2403 del Codice Civile e dall'art. 20 del D.Lgs 123/2011, nel corso delle quali è stata accertata la corretta tenuta della contabilità, del libro giornale e dei registri previsti dalla normativa fiscale. È stato, altresì, effettuato il controllo periodico sulla cassa economale dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti.

Sulla base dei controlli svolti dal Collegio è stata rilevata la tempestiva effettuazione degli adempimenti di natura civilistica, fiscale e previdenziale previsti dalla vigente normativa, senza riscontrare sostanziali irregolarità.

Tutto ciò premesso e considerato, nell'attestare la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico alle



UNIVERSITÀ DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

disposizioni recate dal DM n. 19/2014, dal Codice Civile e dalle relative disposizioni applicative, con le osservazioni e le raccomandazioni sopra riportate, il Collegio, conclusivamente,

esprime

parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio unico d'Ateneo d'esercizio dell'anno 2023.

Parma, 23 aprile 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Oberdan FORLENZA

Dott. Massimiliano STAIANO

Avv. Lamberto ROMANI
